



**UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE**

**REGIONE PIEMONTE**

---

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2022 - 2024**

## QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

#### **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) (comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016)**

Il riparto del FSC destinato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario prevede, già dal 2017, il progressivo abbandono del criterio della spesa storica a favore di una distribuzione basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (perequazione risorse). Ricordiamo che nel 2021 era prevista una distribuzione pari al 55% (che si incrementa del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030) sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard e, per il complemento a 100, sul criterio della spesa storica. I dati del 2021 sono reperibili nel prospetto FSC del sito della finanza locale al rigo B7 (perequazione risorse) e al rigo B5 (risorse storiche). Inoltre, il comma 449, lettera d-quater) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC:

100 milioni di euro nel 2020;

200 milioni di euro nel 2021 (vedasi il rigo D7 del prospetto FSC);

300 milioni di euro nel 2022;

330 milioni di euro nel 2023;

560 milioni di euro annui dal 2024;

destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC, da individuare con DPCM (l'ultimo è quello del 26 maggio 2020, che provvede al riparto dei fondi del 2020), con il quale saranno determinati i Comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse. Altra variazione del FSC viene operata dal comma 449, lettera d-bis) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che prevede:

- 25 milioni di euro annui, per gli anni dal 2018 al 2021, ai Comuni che presentano, dopo l'applicazione del correttivo previsto dal successivo comma 450 (vedasi il rigo D2 del prospetto FSC), finalizzato a limitare le variazioni tra un anno e l'altro (per scostamenti superiori a +/- il 4%), una variazione negativa della dotazione del FSC per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi, in misura proporzionale e nel limite massimo della variazione stessa (vedasi il rigo D3 del prospetto FSC della finanza locale);
- 25 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2022, ad incremento del contributo straordinario ai Comuni che:
  - danno luogo alla fusione, di cui all'art. 15, comma 3, del TUEL;
  - danno luogo alla fusione per incorporazione di cui all'art. 1, comma 130, della Legge n. 56/2014.

Ricordiamo che, in base al comma 3 dell'art. 52 del D.L. n. 73/2021, il fondo per i contributi straordinari in favore dei Comuni risultanti dalla fusione di cui al menzionato articolo 15 presenta una dotazione di 6,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021. Per il riparto del contributo straordinario fusioni dell'anno 2021, vedasi il riparto annunciato con comunicato del 28 ottobre 2021 pubblicato sul portale della finanza locale.

#### **FSC per servizi sociali (comma 449, lettera d-quinquies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016)**

Dal 2021 è previsto l'incremento del FSC per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario nella seguente misura:

215.923.000 euro per l'anno 2021 (vedasi il rigo D6 del prospetto FSC); 254.923.000 euro per l'anno 2022;

299.923.000 euro per l'anno 2023;

345.923.000 euro per l'anno 2024;

finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata. Si tratta di un vincolo di destinazione, solo di competenza e non di cassa, in quanto si tratta di entrate finalizzate al finanziamento di una generale categoria di spesa. Con il DPCM del 1° luglio 2021 sono stati definiti, per il 2021, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali.

### **FSC per asili nido (comma 449, lettera d-sexies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016)**

Dal 2021 è previsto l'incremento del FSC per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna nella seguente misura:

- 100 milioni di euro per l'anno 2022;
- 150 milioni di euro per l'anno 2023;
- 200 milioni di euro per l'anno 2024;

finalizzato a incrementare l'ammontare dei posti disponibili negli asili nido. Il contributo sarà ripartito entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento con D.M., con il quale saranno altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire con le risorse assegnate e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse.

### **Aliquote IMU**

Nelle more dell'adozione dell'annunciato, e finora mai emanato, decreto ministeriale che limiterà la potestà di diversificazione delle aliquote IMU alle sole fattispecie che saranno ivi individuate, gli enti hanno mano libera, come confermato dalla Risoluzione MEF del 18 febbraio 2020 n. 1/DF - prot. n. 4897. Infatti, ad oggi, non è ancora disponibile il prescritto prospetto delle aliquote IMU da allegare alla deliberazione consiliare, a pena di non produrre effetti giuridici, come previsto dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

In tema di aliquote e di regolamento IMU occorre tenere conto dei rilievi MEF del 21 luglio 2021.

Per quanto concerne invece la maggiorazione IMU (fino allo 0,08%) prevista dal comma 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, come integrato dall'art. 108 del D.L. n. 104/2020, si evidenzia che in caso si intendesse per il 2022 confermare le aliquote IMU del 2021, non occorrerà una "espressa deliberazione del Consiglio Comunale", come previsto dal citato comma 755, in quanto, come chiarito dalla Risoluzione MEF n. 8/DF del 21 settembre 2021, tale prescrizione era valida solo nell'anno 2020, che costituisce il 1° anno di applicazione del nuovo regime dell'IMU attuato dalla Legge n. 160/2019.

**Pertanto, ai fini IMU, così come per gli altri tributi, è pienamente operante il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che stabilisce che, se non approvate, le aliquote sono prorogate di anno in anno.**

### **Previsione gettito IMU**

Nella quantificazione delle previsioni di bilancio 2022/2024 occorrerà tenere conto dei seguenti esoneri IMU:

- art. 78 del D.L. n. 104/2020: esonero della 2a rata 2020 e dell'intero anno 2021 e 2022 degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019: esonero dal 2022 dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Per tale minore entrata non è previsto alcun ristoro statale.

Così come si dovrà tenere conto dei seguenti esoneri vigenti nel 2021 e non riproposti dal 2022:

- art. 4-ter del D.L. n. 73/2021: esenzione per l'anno 2021 degli immobili posseduti da persone fisiche, concessi in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità:
  - entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021;
  - successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021;
- comma 3 dell'art. 6-sexies del D.L. n. 41/2021: esenzione 1a rata 2021 degli immobili posseduti da soggetti passivi titolari di partita IVA, nei quali gli stessi esercitano le attività di cui sono anche gestori, per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. n. 41/2021;
- comma 599 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020: esenzione 1a rata IMU 2021 dei seguenti immobili:
  - immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
  - immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

### TARI

La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021. A questa si aggiunga la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e, infine, si segnala la recente determinazione ARERA del 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione dello schema tipo di:

- PEF quadriennale;
- relazione di accompagnamento al PEF quadriennale;
- dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico.

A tale proposito ricordiamo che, ad oggi, non risulta riproposta la deroga introdotta dell'art. 30, comma 5 del D.L. n. 41/2021 che, ricordiamo, prevedeva che, per il solo anno 2021, i Comuni potevano approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del PEF, entro il 31 luglio 2021, termine questo "svincolato" dalla precedente scadenza del bilancio di previsione 2021/2023.

Inoltre, le tariffe TARI 2022 potranno essere adottate ancora (come consentito dal 2014), nelle more di una regolamentazione ARERA, come previsto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, utilizzando i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

Gli enti impositori dovranno altresì tenere conto dell'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, che permette alle utenze non domestiche, ricorrendone i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbano, vedendosi conseguentemente esonerato il pagamento della quota variabile della TARI.

### Rateizzazione delle entrate proprie

La predisposizione del bilancio dovrà tenere conto, ove siano state concesse rateizzazioni di entrate proprie di anni precedenti nel corso del 2021, delle novità del D.M. del 1° settembre 2021 che comportano, in tal caso, la cancellazione del residuo attivo dal bilancio e l'accertamento dello stesso credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione.

### Canone unico patrimoniale

Gli stanziamenti 2022/2024 del canone unico patrimoniale dovranno tenere conto dell'esenzione dal pagamento prevista nel 2021 e non più riproposta dal 2022, introdotta dal comma 2 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera b) del D.L. n. 41/2021, che riguarda le imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.

Così come si dovrà tenere conto della non riproposta esenzione dal canone, per tutto il 2021, di cui all'art. 65, comma 6 del D.L. n. 73/2021, che riguarda le attività di circo equestre e di spettacolo viaggiante, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.

Si dovrà altresì considerare, per quanto concerne le pubbliche affissioni, dei contenuti del comma 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede, dal 1° dicembre 2021, la soppressione dell'obbligo dell'istituzione da parte dei Comuni del servizio delle pubbliche affissioni, ivi compresi i manifesti contenenti comunicazioni istituzionali, tipologia di affissione questa che è sostituita dalla pubblicazione nei siti internet istituzionali. Tuttavia, *i Comuni dovranno garantire in ogni caso l'affissione, da parte degli interessati, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati. Il servizio pubbliche affissioni diventa quindi facoltativo. Per gli enti che volessero proseguire il servizio di pubbliche affissioni in modo*

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

tradizionale (a mezzo degli impianti di affissione), è necessario dotarsi di una deliberazione consiliare, da adottare entro il predetto termine del 1° dicembre 2021, che manifesti tale volontà a mente dell'art. 42 del TUEL.

Infine, diamo conto del comma 831-bis dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto dal comma 5-ter dell'art. 40 del D.L. n. 77/2021, che prevede un canone di 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente, a carico degli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica e che non rientrano nel perimetro del precedente comma 831 (occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture). Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario o reale, o di contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, e i relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. I tanti Comuni che hanno in essere dei contratti di locazione per antenne per la telefonia mobile avranno quindi una minore entrata in relazione ai canoni finora percepiti, che superano abbondantemente, perlomeno nella maggior parte di casi, l'ammontare del nuovo canone. **Il comma 831-bis è però applicabile unicamente per le occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e non anche per quelle del patrimonio disponibile.** Oltretutto la minore entrata per i Comuni non sarà compensata da un ristoro statale.

### **Canone unico mercatale**

Lo stanziamento 2022/2024 del canone dovrà tenere conto dell'esenzione dal canone unico mercatale prevista nel 2021 e non più riproposta dal 2022, introdotta dal comma 3 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera b) del D.L. n. 41/2021, che riguarda i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Gli enti dovranno altresì tenere in considerazione la discutibile risposta fornita dal MEF durante il Telefisco 2021 con la quale è stato chiarito, in difformità a quanto da sempre attuato sui precedenti prelievi dalla maggior parte dei Comuni, che i cosiddetti "spuntisti", aldilà dell'esonero 2021 disposto dal citato D.L. 137/2020, non sono tenuti al pagamento del canone unico nei periodi di non utilizzo da parte del titolare della concessione, per l'occupazione temporanea della porzione di area adibita a mercato, in quanto per quella stessa superficie il pagamento è già assolto dal titolare della concessione permanente.

Infine si dovrà tenere conto, apportando eventualmente delle modifiche tariffarie o alla concessione/autorizzazione, della Risoluzione n. 6/DF del 28 luglio 2021 inerente la corretta interpretazione del comma 843 della Legge n. 160/2019, che riguarda il frazionamento della tariffa giornaliera (da applicare alle occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare) per le occupazioni che non superano le 9 ore, in relazione all'orario effettivo che, secondo il Ministero, deve essere effettuato per 24 ore e applicata fino a un massimo di 9 e non per un massimo di 9 ore come disciplinato da molti Comuni.

### **Destinazione sanzioni CDS**

L'art. 66-quinquies del D.L. n. 77/2021 ha modificato il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS, stabilendo la possibilità di destinare la quota residuale di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

### **Parcheggi a pagamento**

Dal 2022, ai veicoli al servizio di persone con disabilità, titolari del contrassegno speciale, sarà consentito sostare gratuitamente nelle aree di sosta o parcheggio a pagamento, qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati. È quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 1 del D.L. n. 121/2021, introdotto in sede di conversione in legge. La norma prevede altresì che, nell'eventualità in cui derivino minori entrate per il bilancio degli enti locali, attestata dall'organo competente, gli enti stessi provvedano a rivedere le tariffe per la sosta o il parcheggio nelle aree a pagamento, al solo ed esclusivo fine di compensare le predette minori entrate.

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

### Proventi permessi di costruire

Dal 2022 non sarà più vigente l'art. 109, comma 2, 2° periodo, del D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30, comma 2-bis, lettera c) del D.L. n. 41/2021, che prevedeva la possibilità di utilizzare, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, limitatamente al 2020 e al 2021, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2001 (testo unico in materia edilizia), fatta eccezione per le sanzioni, accertate in esito all'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, di cui all'art. 31, comma 4-bis del medesimo decreto. Pertanto, dal 2022 i proventi in questione potranno essere utilizzati solo per le ordinarie finalità, previste prima della pandemia, dal vigente comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016.

### Anticipazione di tesoreria

Il limite massimo concedibile dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, per gli anni dal 2020 al 2022, ai sensi del comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.lgs. n. 231/2002, è pari ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (entrate correnti accertate 2020 per l'anno 2022), anziché l'ordinaria misura dei 3/12.

Il limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL.

### Tasso di inflazione programmata

Con la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021, è stato fissato il tasso di inflazione programmata per l'anno 2022 nella misura dell'1,5%, da tenere in considerazione per le previsioni di bilancio. Nel 2021 il tasso era pari allo 0,5%.

### Oneri rinnovo CCNL personale dipendente

Nel prossimo bilancio di previsione è necessario stanziare gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, che sono posti a carico dei rispettivi bilanci degli enti.

Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano due CCNL, sia del personale dirigente che non dirigente, che allo stato attuale non risultano sottoscritti, ovvero il contratto del 2019/2021 e quello del 2022/2024.

La modalità di calcolo degli adeguamenti contrattuali 2019/2021 è indicata:

- dall'atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 per il personale del comparto delle funzioni locali del 14 luglio 2021 del Comitato di Settore Autonomie Locali;
- dalla Circolare MEF n. 11 del 9 aprile 2021 prot. n. 66961.

Gli oneri per rinnovi contrattuali del 2019/2021, da prevedere in ciascuna delle annualità del triennio 2022/2024, sono pari al 3,78% applicato:

- per i non dirigenti: al monte salari 2018, desunto dal conto annuale del personale 2018, comprensivo degli oneri riflessi e IRAP stimati nel 37%;
- per i dirigenti: al monte salari 2016, desunto dal conto annuale del personale 2016, rivalutato del 3,48% comprensivo degli oneri riflessi e IRAP stimati nel 37%.

Gli adeguamenti comprendono l'indennità di vacanza contrattuale (IVC), che dovrà essere stanziata nei rispettivi capitoli di spesa, ma non comprendono l'elemento perequativo del personale non dirigenziale (ex art. 66 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018), che dovrà anch'esso essere stanziato nei rispettivi capitoli di spesa.

In aggiunta a tali oneri, nel prossimo bilancio dovranno trovare evidenza gli adeguamenti contrattuali del CCNL 2022/2024 che, allo stato attuale, sono quantificati dall'art. 184 del DDL Legge di Bilancio 2022, che prevede l'erogazione dell'anticipazione ai sensi dell'art. 47-bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 (ovvero dell'IVC), da stanziare nei singoli capitoli di spesa, nelle seguenti misure:

- dal 1° gennaio al 31 marzo 2022: nessuna anticipazione;
- dal 1° aprile al 30 giugno 2022: 0,30% degli stipendi tabellari in godimento; dal 1° luglio 2022: 0,50% degli stipendi tabellari in godimento.

A tali compensi vanno aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP.

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

### Spesa per elezioni

Nel triennio 2022/2024 occorre prevedere in bilancio, per scadenza naturale, le spese per le seguenti consultazioni elettorali, con i relativi rimborsi statali:

- anno 2023: elezioni politiche;
- anno 2024: elezioni europee.

A queste si aggiungono le eventuali elezioni regionali e comunali. Ovviamente di quest'ultima consultazione, a differenza delle altre, non deve essere previsto alcun ristoro di spesa.

Per quanto concerne i numerosi quesiti referendari in itinere, non è dato sapere, allo stato attuale, se si tradurranno in una consultazione popolare.

Si ricorda che in base al punto 7.1 del principio contabile applicato 4/2, non hanno natura di servizi per conto di terzi e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai Comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc. .

### Rincari utenze elettriche e gas

Nel bilancio di previsione 2022/2024 si dovrà inevitabilmente tenere conto dei significativi effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, che a dire il vero occorre considerare anche sul 2021 visto che i rincari in questione decorrono dal 1° ottobre 2021, ed in modo più leggero già dai mesi precedenti.

Su tale fronte si registra lo stanziamento dei seguenti fondi statali, finalizzati a contenere gli adeguamenti tariffari di tutte le categorie di utenza (non solo quindi dei Comuni):

- art. 5-bis del D.L. n. 73/2021: stanziamento di 1,2 miliardi di euro finalizzati a calmierare gli aumenti, del solo settore elettrico, del 3° trimestre 2021;
- artt. 1, 2 e 3 del D.L. n. 130/2021: stanziamento di 2,8 miliardi di euro finalizzati a calmierare gli aumenti, del settore elettrico e del gas naturale, del 4° trimestre 2021;
- art. 158 del DDL Legge di Bilancio 2022: stanziamento di 2 miliardi di euro finalizzati a calmierare gli aumenti, del settore elettrico e del gas naturale, del 1° trimestre 2022.

Si tratta di interventi importanti ma che compensano solo parzialmente l'incremento di spesa atteso. Viene infatti stimato un incremento di spesa, al netto delle misure statali, di circa il 30% per l'energia elettrica e di circa il 15% per il gas naturale.

### Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

L'art. 9, comma 2 del recente D.L. n. 152/2021 prevede, ai fini della tempestiva attuazione del PNRR:

- l'obbligo di stanziare in bilancio il FGDC, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio, ricorrendone i presupposti riferiti all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio;
- che, anche per gli esercizi 2022 e 2023 (come per il 2021), le Amministrazioni Pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), entro il 31 gennaio, della comunicazione relativa all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio, relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento al FCDE da stanziare nel bilancio di previsione 2022/2024, gli enti potranno avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Tale facoltà, come abbiamo già avuto modo di spiegare nelle nostre circolari, permette di evitare, in sede di rendiconto e di preventivo, un maggiore accantonamento al fondo, a causa del calo degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie connesso con la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria in corso, evitando che le medie

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

quinquennali sui cui viene calcolato il FCDE, in sede di rendiconto o di previsionale, siano peggiorate dagli incassi anomali (in negativo) del 2020 e del 2021.

Per il preventivo 2022/2024 si può quindi calcolare il FCDE, per quanto concerne il complemento a 100 della media, del quinquennio precedente, della percentuale degli incassi in rapporto agli accertamenti, non facendo riferimento agli anni 2017-2018-2019-2020-2021 bensì agli anni 2017-2018-2019-2019-2019 conteggiando, nella media quinquennale, il 2019 tre volte.

Se invece si calcola il FCDE con il metodo maggiormente utilizzato, che prevede lo slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento, al fine di computare, negli incassi da rapportare agli accertamenti di competenza, oltre che quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità, non si dovrà fare riferimento agli anni 2016-2017-2018-2019-2020 bensì agli anni 2016-2017-2018-2019-2019 conteggiando, nella media quinquennale, il 2019 due volte.

Su quest'ultima modalità di calcolo è però sorto un dubbio circa gli incassi in conto residui da prendere a riferimento per l'anno 2019. Infatti, vi sono due possibilità: o si prendono in considerazione gli incassi in c/residui 2020 riferiti all'anno 2019, oppure gli incassi in conto residui 2019 riferiti all'anno 2018.

Il Legislatore con il richiamato art. 107-bis ha voluto dare la possibilità di non considerare gli incassi del 2020 e del 2021 in quanto condizionati dalla pandemia: gli incassi in c/residui del 2020 riferiti al 2019, così come quelli in c/residui del 2021 riferiti al 2020, hanno risentito dell'effetto negativo dell'emergenza sanitaria tanto quanto gli incassi di competenza del 2020 e del 2021; si ritiene pertanto più aderente allo spirito della norma prendere in considerazione, sia per il 2020 che per il 2021, gli incassi in c/residui del 2019 riferiti al 2018.

### ***- Popolazione dell'Ente –***

***Non valorizzato in quanto trattasi di Unione di Comuni.***

Si rimanda al D.U.P. approvato dai singoli Comuni aderenti all'Unione per quanto consegue i dati aggiornati relativi alla popolazione presente sul territorio.

### ***- Struttura dell'Ente –***

***Non valorizzato in quanto trattasi di Unione di Comuni.***

Si rimanda al D.U.P. approvato dai singoli Comuni aderenti all'Unione per quanto consegue i dati aggiornati relativi alla struttura dell'Ente.

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2022 - 2024**

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

**- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

***Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite***

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Entrate tributarie</u>			
N.Abitanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

***Rigidità del bilancio***

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u>			
Entrate Correnti	8,31 %	8,31 %	8,31 %

<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Spese personale + Irap</u>			
Entrate Correnti	2,67 %	2,67 %	2,67 %

<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u>			
Entrate Correnti	5,65 %	5,65 %	5,65 %

### **Grado di rigidità pro-capite**

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Unione e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u>			
N. Abitanti	4,35 €	4,35 €	4,35 €

<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Spese personale</u>			
N. abitanti	1,40 €	1,40 €	1,40 €

<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u>			
N. abitanti	2,95 €	2,95 €	2,95 €

### **Costo del Personale**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
10	1	1	STIPENDI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	14.600,00	14.600,00	14.600,00
10	2	1	ONERI E CONTRIBUTI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	3.942,00	3.942,00	3.942,00
10	3	1	I.R.A.P. PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	1.241,00	1.241,00	1.241,00
10	4	1	I.N.A.I.L. PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A SCAVALCO	100,00	100,00	100,00
120	1	1	STIPENDI PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA A SCAVALCO	18.000,00	18.000,00	18.000,00
120	2	1	ONERI E CONTRIBUTI PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA A SCAVALCO	5.200,00	5.200,00	5.200,00
120	3	1	I.R.A.P. PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA A SCAVALCO	1.600,00	1.600,00	1.600,00
2760	4	1	I.N.A.I.L. PERSONALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	100,00	100,00	100,00
2760	1	1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO SCAVALCO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2760	2	1	ONERI E CONTRIBUTI PERSONALE UFFICIO TECNICO A SCAVALCO	1.350,00	1.350,00	1.350,00
2760	3	1	I.R.A.P. PERSONALE UFFICIO TECNICO A SCAVALCO	500,00	500,00	500,00
120	4	1	I.N.A.I.L. PERSONALE UFFICIO TECNICO A SCAVALCO	100,00	100,00	100,00
			<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>	<b>51.733,00</b>	<b>51.733,00</b>	<b>51.733,00</b>

Nel corso del 2022 non si prevedono assunzioni e si conferma il personale a scavalco degli enti facenti parte dell'Unione per i servizi sotto riportati. Resta al vaglio la responsabilità dell'ufficio viabilità che ad esclusione di un breve periodo di proroga ad inizio 2022, assegnata al Dott. Bria Baret Alessandro Cat. D1 a scavalco, verrà probabilmente riassegnata in corso d'anno.

Dott. Flecchia Simone

Responsabile del Servizio Finanziario Cat. D2 – Scavalco 8h sett. Comune di San Francesco al Campo

Palermo Giusy

Responsabile Area Centrale di Committenza Cat. D1 – Scavalco 12 h sett. Comune di San Francesco al Campo

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

***Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale***

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

***Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali***

<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00

<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S.:	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00

<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
----------	---	-------------	-------------	-------------

<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
----------	------------------------	-------------	-------------	-------------

<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
----------	--	-------------	-------------	-------------

Come si evince dal prospetto al momento non sono previste spese di investimento proprie dell'Unione.

**Indebitamento**

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2022	2023	2024
Residuo Debito (+)	2.281.114,94	2.206.265,17	2.206.265,17
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	74.849,77	77.082,10	79.381,01
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.206.265,17</b>	<b>2.129.183,07</b>	<b>2.126.884,16</b>

**Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

	2022	2023	2024
Quota capitale	74.849,77	77.082,10	79.381,01
Oneri finanziari	66.982,31	64.749,98	62.451,07
<b>Totale fine anno</b>	<b>141.832,08</b>	<b>141.832,08</b>	<b>141.832,08</b>

MUTUI	ANNO 2022			
<b>Mutuo POSIZIONE N. 4558333/00</b>				
<i>calcolato sull'entità delle rispettive garanzie sussidiarie prestate:</i>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2022	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2022	RATA TOTALE ANNO 2022
CIRIÈ	960.000,00	24.313,13	24.313,13	48.626,26
NOLE	240.000,00	6.078,28	6.078,28	12.156,56
ROBASSOMERO	350.000,00	8.864,16	8.864,16	17.728,32
SAN FRANCESCO AL CAMPO	150.000,00	3.798,93	3.798,93	7.597,85
SAN MAURIZIO CANAVESE	300.000,00	7.597,85	7.597,85	15.195,71
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>50.652,35</b>	<b>50.652,35</b>	<b>101.304,70</b>

<b>Mutuo POSIZIONE N. 6011292/01</b>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2022	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2022	RATA TOTALE ANNO 2022
SAN MAURIZIO CANAVESE	/	14.642,96	14.642,96	29.285,92

<b>Mutuo POSIZIONE N. 6009354/01</b>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2022	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2022	RATA TOTALE ANNO 2022
NOLE	/	5.620,73	5.620,73	11.241,46

**Documento Unico di Programmazione 2022/2024**

MUTUI		ANNO 2023		
<b>Mutuo POSIZIONE N. 4558333/00</b>				
<i>calcolato sull'entità delle rispettive garanzie sussidiarie prestate:</i>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2023	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2023	RATA TOTALE ANNO 2023
CIRIE'	960.000,00	24.313,13	24.313,13	48.626,26
NOLE	240.000,00	6.078,28	6.078,28	12.156,56
ROBASSOMERO	350.000,00	8.864,16	8.864,16	17.728,32
SAN FRANCESCO AL CAMPO	150.000,00	3.798,93	3.798,93	7.597,85
SAN MAURIZIO CANAVESE	300.000,00	7.597,85	7.597,85	15.195,71
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>50.652,35</b>	<b>50.652,35</b>	<b>101.304,70</b>

<b>Mutuo POSIZIONE N. 6011292/01</b>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2023	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2023	RATA TOTALE ANNO 2023
SAN MAURIZIO CANAVESE	/	14.642,96	14.642,96	29.285,92

<b>Mutuo POSIZIONE N. 6009354/01</b>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2023	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2023	RATA TOTALE ANNO 2023
NOLE	/	5.620,73	5.620,73	11.241,46

MUTUI		ANNO 2024		
<b>Mutuo POSIZIONE N. 4558333/00</b>				
<i>calcolato sull'entità delle rispettive garanzie sussidiarie prestate:</i>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2024	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2024	RATA TOTALE ANNO 2024
CIRIE'	960.000,00	24.313,13	24.313,13	48.626,26
NOLE	240.000,00	6.078,28	6.078,28	12.156,56
ROBASSOMERO	350.000,00	8.864,16	8.864,16	17.728,32
SAN FRANCESCO AL CAMPO	150.000,00	3.798,93	3.798,93	7.597,85
SAN MAURIZIO CANAVESE	300.000,00	7.597,85	7.597,85	15.195,71
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>50.652,35</b>	<b>50.652,35</b>	<b>101.304,70</b>

<b>Mutuo POSIZIONE N. 6011292/01</b>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2024	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2024	RATA TOTALE ANNO 2024
SAN MAURIZIO CANAVESE	/	14.642,96	14.642,96	29.285,92

<b>Mutuo POSIZIONE N. 6009354/01</b>				
COMUNE	GARANZIA SUSSIDIARIA	RATA GIUGNO ENTRO IL 30/06/2024	RATA DICEMBRE ENTRO IL 31/12/2024	RATA TOTALE ANNO 2024
NOLE	/	5.620,73	5.620,73	11.241,46

**Documento Unico di Programmazione 2022/2024**

**Equilibri di bilancio**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		279.553,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.512.202,08 0,00	2.512.202,08 0,00	2.512.202,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.437.352,31 0,00 0,00	2.435.119,98 0,00 0,00	2.432.821,07 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	74.849,77 0,00 0,00	77.082,10 0,00 0,00	79.381,01 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Documento Unico di Programmazione 2022/2024**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2022 - 2024**

**DUP: Sezione Operativa (SeO)**

**Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

L' U.C. del Ciriace e del Basso Canavese detiene solo la partecipazione nel Consorzio di Servizi socio assistenziali per la percentuale derivante dalla somma delle percentuali degli Enti facenti parte di codesta Unione.

**ENTRATE**
**Analisi entrate: Trasferimenti correnti**

Tipologia		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 0 1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.496.202,08	2.496.202,08	2.496.202,08
		3.736.296,29		
1 0 2	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
		0,00		
1 0 3	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
		0,00		
1 0 4	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
		0,00		
1 0 5	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	<b>2.496.202,08</b>	<b>2.496.202,08</b>	<b>2.496.202,08</b>
		<b>3.736.296,29</b>		

I trasferimenti derivano da contributi ordinari provenienti dai Comuni aderenti.

**Analisi entrate: Entrate Extratributarie**

Tipologia		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 0 0	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		5.000,00		
2 0 0	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
		0,00		
3 0 0	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
		0,00		
4 0 0	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
		0,00		
5 0 0	Rimborsi e altre entrate correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		12.999,46		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
		<b>17.999,46</b>		

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

	Tipologia	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 0 0	Entrate per partite di giro	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		326.749,59		
2 0 0	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	<b>315.000,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>315.000,00</b>
		<b>326.749,59</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2022/2024

### SPESE

Al fine di restituire un quadro chiaro della spesa e prima ancora di passare alle distinzioni indicate dal Legislatore, si elencano nel dettaglio le movimentazioni di maggior interesse:

#### SPESE PER SERVIZI EROGATI DALL'UNIONE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
140	1061	1	SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI DELLA C.U.C.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
160	1039	2	CONCORSO SPESA FINALIZZATO ALL'ISTITUZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO	0,00	0,00	0,00
370	1190	1	PROGETTO DI COGESTIONE IMMOBILIARE - AGENZIA DELLE ENTRATE	85.000,00	85.000,00	85.000,00
2120	10	1	SPESE PER ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO ALERT SYSTEM FLAT	10.370,00	10.370,00	10.370,00
2120	11	1	ATTIVITA' CULTURALI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI	39.000,00	39.000,00	39.000,00
4120	1230	1	TRASFERIMENTO SOMME AL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
3330	1	1	AGGIORNAMENTO PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
360	1187	1	SPESE PER GESTIONE SERVIZIO TRIBUTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00

#### SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5620	2	1	FONDO INCENTIVANTE PER PERSONALE DIPENDENTE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
120	1038	1	DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
180	1141	1	I.R.A.P. DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO	600,00	600,00	600,00
140	1091	1	SPESE SERVIZIO DI SUPPORTO UFFICI DELL'UNIONE (previforma)	48.804,48	48.804,48	48.804,48
30	1002	1	SPESE DIVERSE PER IL CONSIGLIO E LA GIUNTA DELL'UNIONE	0,00	0,00	0,00
30	1010	1	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (Iasonatti)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
30	1011	1	SPESE PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (epublic)	600,00	600,00	600,00
30	1012	1	COMPENSI ORGANO DI REVISIONE E RIMBORSO SPESE (murari roberto max 4.500,00)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
130	1027	1	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO O MATERIE PRIME	1.642,52	1.642,52	1.642,52
140	1044	1	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	0,00	0,00	0,00
140	1060	1	SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI PROPRIE DELL'UNIONE	500,00	500,00	500,00
140	1070	1	SPESE PER IL SERVIZIO INFORMATICO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
140	1070	2	SPESE PER IL SERVIZIO FOTOCOPIATORI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
140	1080	1	INCARICHI PER COLLABORAZIONI ESTERNE E CONVEGNI	0,00	0,00	0,00
140	1080	2	INCARICO RESPONSABILE DPO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	3.600,00	3.600,00	3.600,00
140	1080	3	INCARICO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	0,00	0,00	0,00
140	1080	4	INCARICHI ESTERNI PER ASSISTENZA LEGALE, LITI, ARBITRAGGI	0,00	0,00	0,00
140	1090	1	SPESE PER ELABORAZIONE DEGLI STIPENDI (alma)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
140	1110	1	SPESE PER IL SERVIZIO POSTALE	0,00	0,00	0,00
160	1039	1	CONCORSO SPESA LOCALI UNIONE - UTENZE	0,00	0,00	0,00
240	1055	1	SPESE DI UFFICIO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	2.500,00	2.500,00	2.500,00
250	1054	1	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	2.800,00	2.800,00	2.800,00
380	1191	1	RIMBORSI E SPESE DIVERSE	500,00	500,00	500,00
800	1050	1	CANONE SOFTWARE GESTIONALI	4.500,00	4.500,00	4.500,00

#### SPESE PER IL PERSONALE

Al riguardo si rimanda alla sezione "costo del personale" trattata in precedenza.

Si procede pertanto all'analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DALL'ENTE**

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.056.128,41	743.680,00	743.680,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		1.412.856,29	1.153.164,44	0,00
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	11.602,00	10.370,00	10.370,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		11.602,00	21.472,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.370,00	39.000,00	39.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		54.370,00	39.000,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		

**Documento Unico di Programmazione 2022/2024**

Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	449.973,19	66.982,31	64.749,98
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		470.560,18	531.093,55	0,00
Missione 11	Soccorso civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		60.784,80		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		1.899.754,00	2.196.124,90	
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	58.927,13	27.320,00	27.320,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	72.682,12	74.849,77	77.082,10
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		72.682,12	147.531,89	0,00

Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		329.338,29	325.422,62	
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>3.568.682,85</b>	<b>2.827.202,08</b>	<b>2.827.202,08</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>4.321.974,68</b>	<b>4.463.809,40</b>	
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>3.568,682,85</b>	<b>2.827.202,08</b>	<b>2.827.202,08</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>4.321.947,68</b>	<b>4.463.809,40</b>	

**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Organi istituzionali	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		0,00	0,00	0,00
		5.499,89	5.600,00	
2	Segreteria generale	51.617,24	40.242,52	40.242,52
		0,00	0,00	0,00
		70.766,33	58.329,25	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	333.763,03	29.683,00	29.683,00
		0,00	0,00	0,00
		343.365,85	39.282,97	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	584.193,66	585.500,00	585.500,00
		0,00	0,00	0,00
		900.509,93		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
6	Ufficio tecnico	6.950,00	6.950,00	6.950,00
		0,00	0,00	0,00
		7.431,36	6.950,00	

7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
1 0	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
1 1	Altri servizi generali	76.504,48	78.204,48	78.204,48
		0,00	0,00	0,00
		85.282,93	124.950,50	
1 2	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>1.056.128,41</b>	<b>743.680,00</b>	<b>743.680,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>1.412.856,29</b>	<b>1.153.164,44</b>	

**Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	10.370,00	10.370,00	10.370,00
		0,00	0,00	0,00
		21.472,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>10.370,00</b>	<b>10.370,00</b>	<b>10.370,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>10.370,00</b>		

**Documento Unico di Programmazione 2022/2024**

**Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.000,00	39.000,00	39.000,00
		0,00	0,00	0,00
		39.000,000		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>39.000,00</b>		

**Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
3	Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	66.982,31	64.749,98	62.451,07
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		531.093,55		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>66.982,31</b>	<b>64.749,98</b>	<b>62.451,07</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>531.093,55</b>		

**Documento Unico di Programmazione 2022/2024**

**Missione 11 - Soccorso civile**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione. Coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		0,00	0,00	0,00
		50.000,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>50.000,00</b>		

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		55.039,90		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00

		0,00	0,00	0,00
		0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		0,00	0,00	0,00
		2.141.085,00		
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>2.196.124,90</b>		

**Missione 20 - Fondi e accantonamenti**

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Fondo di riserva	17.320,00	17.320,00	17.320,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
3	Altri fondi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>27.320,00</b>	<b>27.320,00</b>	<b>27.320,00</b>
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>0,00</b>		

***Considerazioni Finali***